REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Servizio Rifiuti

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n. IN/2021/

Classif./Fasc. : 2021/G13.10.2/5

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

(SEDE)

Oggetto: S819 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di di realizzazione di un impianto per il recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione (operazioni R13 e R5) in Loc. Molinetto in Comune di Cogoleto. Riscontro a Vs. nota prot. n. PG/2021/13045.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. IN/2021/13045, con la quale si notificava l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente il procedimento in oggetto, comprese le integrazione prodotte a seguito della fase di completezza documentale, si comunica quanto segue.

L'impresa S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l. intende realizzare, in area industriale di sua proprietà, un impianto per il recupero dei materiali inerti da costruzione e demolizione.

Presso tale impianto l'impresa intende gestire le seguenti tipologie di rifiuti, con riferimento all'allegato 1, Suballegato 1 del DM 05.02.98:

- **paragrafo 7.1:** rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904];
- **paragrafo 7.6:** conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo [170302];
- **paragrafo 7.11:** pietrisco tolto d'opera [170508];
- **paragrafo 7.31-bis*:*** terre e rocce di scavo [170504].

Su tali tipologie di rifiuti verranno attuate operazioni di sola messa in riserva (R13), ovvero anche operazioni di trattamento R5 per la produzione di materiali EoW.

Le tipologie di rifiuti ammesse alla sola attività di messa in riserva (R13) saranno le seguenti:
- 101311 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310;
- 170101 cemento,
- 170102 mattoni;

- 170103 mattonelle e ceramiche;
- 170107 miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106;
- 170302 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01;
- 170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03;
- 170508 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 1705 07;
- 170802 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01;
- 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903.

I rifiuti saranno posti in cumulo sul piazzale o posti all'interno di cassoni scarrabili (guaine bituminose, cartongesso ecc.).

Le seguenti tipologie di rifiuti (paragrafo 7.1 e 7.6 dell'allegato 1, Suballegato 1 al D.M. 05/02/98) saranno ammesse al trattamento R5 per la produzione di materiali EoW.

Paragrafo 7.1:
- 101311 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10;
- 170101 cemento;
- 170102 mattoni;
- 170103 mattonelle e ceramiche;
- 170107 miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
- 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.

Tali rifiuti saranno trasformati mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata. I materiali EoW rispetteranno i limiti per il test di cessione di cui all'allegato 3 al DM 05.02.98. Gli stessi saranno conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 (allegati da C1 a C5, in funzione dell'uso che si intenderà fare di tali materiali).

Paragrafo 7.6:
- 170302 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01;

Tali rifiuti saranno sottoposti a cernita, macinazione e vagliatura fino a ottenere materiali conformi agli allegati 1 e 2 al DM 69/2018 per la produzione di "granulato di conglomerato bituminoso riciclato EoW".

Presso l'impianto il quantitativo massimo di rifiuti per la messa in riserva (operazione R13) sarà pari a **30.000 t/a**; il quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo sarà di **2.000 m3**; il quantitativo massimo trattato (operazione R5) sarà pari a **150 t/d**.

In fase di completezza documentale, si chiedeva di:

- produrre le evidenze della proprietà del proponente dell'intera area interessata dall'intervento proposto;

- di chiarire che non vi siano sovrapposizioni tra il perimetro dell'impianto soggetto al presente provvedimento e l'impianto di betonaggio autorizzato alla società Virginia Real Estate con A.U.A. n. 2161/2019;
- approfondire la descrizione delle previste attività di betonaggio e chiarire eventuali relazioni con la suddetta attività confinante.

Al riguardo il proponente ha riscontrato in questi termini:

- l'impresa S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l. possiede l'area in oggetto (come confermato da planimetria e visura catastale allegate: Foglio 17, Particella 1072); una parte dell'area è affittata alla Virginia Real Estate che ha realizzato un impianto di betonaggio;
- non vi sono sovrapposizioni tra le due attività che sono separate come evidenziato in planimetria in alllegato 3 (dove all'interno del perimetro generale di cui alla particella 1072, sono tracciati il perimetro dell'impianto di frantumazine –oggetto di verifica/screening- e il perimetro dell'impianto di betonaggio); sono altresì divise le reti di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento;
- l'attività di betonaggio è autorizzata con AUA (Atto 2161/2019) della Città Metropolitana di Genova (Allegato 6); si tratta di due imprese distinte e non vi sono relazioni dirette tra le due attività.

Sulla base del quadro sopra indicato, non emergono criticità nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Si segnala l'opportunità che la distinzione dei perimetri degli impianti riportati in allegato 3 possa costituire una prescrizione dell'atto conclusivo del procedimento di verifica/screening, così da evitare commistioni tra le due attività.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea BARONI)

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Servizio Rifiuti – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protoc
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne' Tori - tel. 010 548 5679, e-mail: emanuele.s

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 13-10-2021 12:59:26
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023